



Bolzano, 02.09.2024

Redatto da:
Verena Mitterer
Tel. 0471-411306
Verena.Mitterer@provinz.bz.itAlla dirigente scolastica dell'ISS Galilei di
Bolzano Paola Burzacca
Al dirigente scolastico dell'IC Bolzano II Diego
PaolizziAlle docenti della classe di concorso A023/ter
in anno di formazione:
Grossi Serena Erica
Tagliavini AlessandraAi consulenti del Centro linguistico
Gramegna Barbara e Casati Fabio

L O R O S E D I

Per conoscenza: Al direttore di ripartizione Tonino Tuttolomondo
Alla dott.ssa Inge Niederfriniger
Alle Organizzazioni Sindacali

L O R O S E D I

Anno di formazione nell'ambito della procedura abilitante per le/i docenti della classe A023ter italiano per il sostegno linguistico – Anno scolastico 2024-25Gentili dirigenti,
gentili docenti in anno di formazione,
gentili consulenti del Centro linguistico,

il Bando della procedura abilitante per la classe A023ter ai sensi della Delibera della Giunta provinciale n. 8 del 14.1.2020, approvato con decreto del Direttore provinciale Scuole n. 16500 del 15 settembre 2023, prevede che i docenti di sostegno linguistico che hanno superato la procedura di selezione, in ordine all'acquisizione dell'abilitazione all'insegnamento, svolgano un anno di formazione definendo attività di formazione obbligatorie, criteri e modalità per la valutazione.

Con decreto 16500/2023 del Direttore provinciale Scuole è stato decretato che i posti disponibili per la formazione sono assegnati secondo la graduatoria generale definitiva di merito come segue: n. 2 posti per l'anno scolastico 2024/2025.

Qui di seguito verranno indicate le principali informazioni relative allo svolgimento dell'anno di formazione.

1. Condizioni per la validità e il superamento dell'anno di formazione

L'anno di formazione ha inizio con il 1° settembre e dura fino a conclusione delle attività didattiche. L'anno di formazione si considera valido a fronte di un minimo di 180 giorni di servizio effettivo presso la scuola, di cui almeno 120 devono intendersi di attività didattica.

Per i docenti a tempo parziale, solo i 120 giorni di attività didattica sono ridotti in proporzione all'obbligo di servizio.

Sono computabili per il compimento dei 180 giorni: le domeniche e tutti i giorni festivi, le vacanze di Ognissanti, natalizie, invernali e pasquali, l'eventuale giorno libero, i periodi di interruzione delle lezioni dovute a ragioni di pubblico interesse (elezioni politiche ed amministrative), i giorni compresi nel periodo che va dal primo settembre alla data dell'inizio delle lezioni, il servizio prestato nelle commissioni degli esami di Stato, la



frequenza di corsi di formazione e aggiornamento, il periodo compreso tra l'eventuale anticipo del termine delle lezioni a causa di elezioni politiche e la data prevista dal calendario scolastico, il primo mese di astensione obbligatoria per maternità.

Sono esclusi dal computo dei 180 giorni: le assenze per malattia, i periodi di ferie, i congedi, i permessi retribuiti e non, le aspettative, i periodi di chiusura della scuola per le vacanze estive, ad eccezione dei periodi di partecipazione alle sessioni di esame e di quelli dedicati ad attività previste dal Piano annuale.

Se all'inizio dell'anno scolastico risulta che una/un docente non riesce a raggiungere i 180 giorni di servizio l'anno di formazione viene differito. In caso di interruzione del periodo di formazione a causa di assenze sopravvenute, quest'ultimo prosegue con la ripresa in servizio. Il percorso formativo svolto prima dell'interruzione viene comunque riconosciuto.

2. Obbligo formativo

Le attività di formazione hanno una durata obbligatoria di 50 ore da svolgersi nell'anno scolastico di riferimento ad integrazione della propria formazione specialistica in didattica dell'italiano come seconda lingua, lingua straniera ad alunni/e con background migratorio, ai sensi della Delibera della Giunta provinciale n. 296 del 16 aprile 2019. Questa integrazione riguarda soprattutto i fondamenti giuridici della normativa provinciale sull'istruzione, elementi di didattica, metodologia e educazione interculturale. La durata obbligatoria di 50 ore vale anche per i docenti a tempo parziale in anno di formazione.

Le 50 ore sono così suddivise:

- **12 ore di ospitazione** (4 ospitazioni da 3 ore ciascuna, di cui: un'ora di progettazione, un'ora di effettiva ospitazione, un'ora di feedback). Le ospitazioni possono essere svolte presso un altro/un'altra collega di sostegno linguistico, il proprio tutor a scuola, un collega di discipline linguistiche;
- **12 ore di formazione comune ai docenti in anno di formazione e di prova** erogate annualmente dalla Direzione Istruzione e Formazione italiana, di cui **l'incontro propedeutico** e tre **laboratori formativi** a scelta (cfr. la circolare del Sovrintendente scolastico del 30.8.2024 "Periodo di formazione e di prova per le/i docenti a tempo indeterminato e per le/i docenti provenienti dal ruolo L2 della scuola in lingua tedesca – anno scolastico 2024-2025").
- **fino a 6 ore di consulenza** a cura del/della consulente del Centro linguistico di riferimento;
- **20 ore di formazione a scelta** dal Piano di Aggiornamento Provinciale o da altre proposte, anche online, la cui partecipazione sia comprovabile e concordata con la/il dirigente.

Una volta completate le attività di formazione previste, è riconosciuto un credito formativo per la fase di inserimento professionale o per l'anno di formazione e prova. Ciò non riguarda l'obbligo concernente le osservazioni reciproche in classe.

3. Portfolio di sviluppo professionale

Durante l'anno di formazione, la/il docente compila un portfolio di sviluppo professionale, come previsto dalla relativa circolare annuale per gli insegnanti in inserimento professionale. I materiali sono scaricabili dalla piattaforma Futura (www.futurabolzano.it), a cui verrà dato accesso tramite i dirigenti scolastici.

Un'adeguata informazione riguardante il portfolio digitale sarà data durante l'incontro propedeutico per i docenti in inserimento professionale e in anno di formazione e di prova di cui sopra.

4. Tutor a scuola

La figura della/del tutor rappresenta nella scuola il punto di riferimento per le prassi scolastiche e la cultura dell'istituto presso cui la/il docente in anno di formazione presta servizio: viene nominato dalla/dal dirigente scolastica/o, supporta la/il docente durante l'anno di formazione, offre consulenza e partecipa ad alcune lezioni. Con la/il tutor possono essere concordate le ospitazioni (vedi punto 2).

5. Consulente del Centro linguistico di riferimento

La/il consulente del Centro Linguistico di riferimento fornisce consulenza didattico-metodologica rispetto alla progettazione delle lezioni, la scelta e l'uso dei materiali, l'integrazione della didattica digitale, esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento.

Alla fine dell'anno, prima della valutazione finale, la/il tutor e la/il consulente del Centro linguistico di riferimento forniscono alla/al dirigente una relazione di sintesi della loro attività di tutoraggio della/del docente in anno di formazione.



6. Compiti del dirigente scolastico/della dirigente scolastica

L'operato della/del docente di sostegno linguistico in anno di formazione verrà valutato dalla/dal competente dirigente attraverso la stesura di una breve relazione scritta.

Questa relazione terrà conto dei diversi aspetti connessi all'attività professionale della/del docente di sostegno linguistico in relazione alle alunne e agli alunni, alle colleghe/ai colleghi, ai consigli di classe, all'interno di altri organi collegiali, con la comunità educativa, con i diversi partner e servizi scolastici. In fase di stesura della relazione la/il dirigente terrà conto degli elementi forniti dalla/dal tutor e dalla/dal consulente del centro linguistico nelle loro relazioni di sintesi.

La relazione, con valore consultivo per la commissione dell'esame conclusivo dell'anno di formazione, dovrà essere inviata **entro il 12 maggio 2025** alla Ripartizione Intendenza scolastica italiana al seguente indirizzo e-mail: intendenzascolastica@provincia.bz.it.

7. L'esame finale

L'anno di formazione si conclude con un esame finale consistente in un colloquio orale che verterà sul ruolo e sui compiti dei docenti di sostegno linguistico, sulle esperienze e le competenze acquisite durante l'anno di formazione e sui seguenti documenti:

- relazione e valutazione finale della/del dirigente scolastica/o;
- portfolio di sviluppo professionale.

Ammessi alla prova orale finale sono le/i candidate/i che ai sensi dell'art. 15 del Bando di concorso abbiano:

- prestato 180 giorni di servizio effettivo, di cui almeno 120 destinati ad attività didattiche (se in part-time per la percentuale corrispondente),
- svolto le 50 ore di formazione,
- compilato il portfolio di sviluppo professionale.

La valutazione di questo colloquio verrà espressa in trentesimi, si riterrà pertanto superato con un'attribuzione minima di 21/30.

Informazioni su luogo, giorno e ora del colloquio finale, griglia di valutazione e composizione della commissione verranno comunicate dalla Ripartizione Intendenza scolastica italiana.

Le/i docenti che superano, a conclusione dell'anno di formazione, l'esame finale conseguiranno l'abilitazione allo svolgimento della professione di docente di sostegno linguistico per la provincia autonoma di Bolzano nella classe di concorso A023/ter ai sensi della Delibera della Giunta Provinciale n. 296 del 16.04.2019.

Le/i docenti per il sostegno linguistico, inserite/i nella graduatoria di concorso di cui all'art. 18 del bando, otterranno secondo la loro posizione in graduatoria, nel limite dei posti annualmente vacanti e disponibili e secondo le disposizioni stabilite dall'art. 12 della L.P. 12.12.1996, n. 24, un contratto a tempo indeterminato.

Per quesiti circa l'anno di formazione è possibile rivolgersi all'Ispeatrice di riferimento, Verena Mitterer: Verena.Mitterer@provinz.bz.it, 0471/411306.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore provinciale Scuole
Vincenzo Gullotta

Allegati

- Allegato 1 – Elenco dei docenti in anno di formazione e dei consulenti del Centro linguistico di riferimento
- Allegato 2 – Profilo professionale della/del docente di sostegno linguistico
- Allegato 3 – Modello di valutazione dell'anno di formazione per il/la dirigente scolastico/a
- Allegato 4 – Decreto 16500/2023 del Direttore provinciale Scuole
- Allegato 5 – DGP 8/2020 Titoli e modalità per il conseguimento dell'abilitazione A023/ter

